

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2024, n. 800

POC PUGLIA 2014-2020 Azione 6.7. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra la Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission. Aggiornamento dotazione finanziaria. Variazione al Bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026 ex D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge Regionale del 20/6/2008 n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2002 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. N. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii, riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss. Mm. li di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- L'atto dirigenziale n. 1943 del 21/12/2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di Conferimento incarichi di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. " Revisione degli allegati. la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali".

VISTI, ALTRESI':

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo

‘Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione’ e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio”;

- il Regolamento (UE) 2017/1084 “Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili”;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 “Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 “Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C (2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, art. 53, comma 16 ter,
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;
- il Decreto ministeriale del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- la Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013 n.17 "Disposizioni in materia di beni culturali" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009 n. 31, in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006 n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017 n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione con Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2018) 7150, C (2017)2351 e C (2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, come modificato da ultimo dalla Determina Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- il PIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
- la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti

con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;

- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale sugli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020 del CIPE (ora CIPESS) con cui stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, la cui ultima modifica stata adottata con atto dirigenziale n. 164 dell'8/10/2020;
- la POSC.1.1 "Accordi tra Amministrazioni" allegata al predetto Documento Descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo descrive e regola l'iter operativo da seguire nel processo di selezione e attuazione di operazioni che perseguono gli Obiettivi e le Azioni previste dal Programma Operativo Regionale aventi ad oggetto l'esecuzione di servizi pubblici realizzati mediante Accordi tra Amministrazioni aggiudicatrici;
- ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
 - ❖ a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - ❖ b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - ❖ c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - ❖ d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione. L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo
- La Fondazione Apulia Film Commission ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è stazione appaltante ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche

amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ora articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023B che in relazione al principio di auto-organizzazione amministrativa, chiarisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono le seguenti condizioni:

- ❖ interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- ❖ garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento dei compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- ❖ determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- ❖ le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 30 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
 - ❖ presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - ❖ è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - ❖ indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - ❖ assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale della Fondazione Apulia Film Commission

- (AFC) per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'audiovisivo;
- la Giunta regionale pugliese, ritenendo di dover intervenire a sostegno della ripresa economica della filiera creativa e culturale attraverso la promozione di interventi in grado di catalizzare risorse e favorire l'innescarsi di processi virtuosi atti a promuovere e valorizzare il territorio pugliese in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, ha adottato deliberazione n. 1015 del 24 luglio 2023 con cui ha proceduto a destinare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 1.500.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4112000 (reversale 44314/2023 accertamento 6022108525), relative a restituzioni di progetti di riutilizzo delle risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006, ammessi a finanziamento per effetto della Del. G.R. n. 890/2020, per finanziare le iniziative selezionate con l'avviso summenzionato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse "Apulia Cinefestival Network 2023-2025", emanato il 1° dicembre 2022, Prot. n. 3277/22/U dall'Apulia Film Commission;
 - "Apulia Cinefestival Network 2023-2025" un intervento basato sul riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico;
 - l'intera iniziativa, dunque, destinata a sostenere festival, rassegne e premi, prodotti, organizzati e promossi nella nostra regione, è orientata alla promozione e valorizzazione territoriale e del patrimonio culturale materiale e immateriale;
 - la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, dopo aver concordato il contenuto della scheda-progetto dell'intervento in parola, hanno sottoscritto, al fine di definirne la gestione, in data 1/8/2024 un Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;
 - la Fondazione con nota prot. N. 3277/22/U del 01/12/2022 ha pubblicato un Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi in Puglia nella sezione Bandi e Fornitori e diffuso da numerose testate e portali web locali e nazionali, il cui termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse,
 - con nota prot. 1177/23/U è stata nominata una Commissione di valutazione con il compito di esaminare le 83 proposte progettuali pervenute alla scadenza fissata i cui esiti sono confluiti nella comunicazione prot. 1475/23/U;
 - le risorse volte a finanziare le proposte progettuali valutate dalla predetta Commissione a valere su Risorse Liberate POR Puglia 2000-2006 erano limitate alle sole attività realizzate nel 2023;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione; - l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione; - il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati. Richiamato l’art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017, secondo il quale il “RdA può delegare, informandone l’AdG, il Responsabile di Policy e la Giunta Regionale, i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro Dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente ad una singola questione.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, SI RENDE NECESSARIO:

- approvare la scheda-intervento “Promuovere il Cinema 2024”, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- approvare l’Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. B) volto al finanziamento delle attività contenute nella scheda – intervento che si intende approvata con il presente provvedimento con risorse pari ad € 1.300.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l’esercizio 2024 al fine di dare piena e puntuale attuazione alle attività contenute nella scheda medesima con particolare riguardo alle attività dei festival ammessi a finanziamento da svolgersi durante l’anno in corso, oggetto di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission;
- autorizzare la variazione al bilancio regionale annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 per complessivi € 1.300.000,00, a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l’esercizio 2024 volte alla copertura dei costi relativi al punto precedente;
- autorizzare la dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di accertamento e impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l’importo di € 1.300.000,00 a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020;
- demandare al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile dell’Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020 l’adozione dell’atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell’art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Economia della Cultura per l’attuazione dell’intervento.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato :

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione

per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”; come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 **Gabinetto del Presidente - Sezione Programmazione Unitaria**

Istituzione di nuovi capitoli di spesa

Spesa ricorrente – Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
02.06	CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	5.3.1	8	U.1.04.01.02.000
02.06	CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	5.3.1	8	U.1.04.01.02.000

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 390.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 390.000,00	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 390.000,00
02.06	CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	5.3.1	U.1.04.01.02	+ 390.000,00	+ 390.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO

- Parte I[^] - Entrata

Tipo entrata ricorrente -

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
				e.f. 2024
2.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+ 910.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

• **Parte II[^] - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2024
2.06	CNI ----- (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	5.3.1	8	U.1.04.01.02	+ 910.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro € 1.300.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2024 con esigibilità 2024, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, a valere sull'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:

- **approvare la scheda-intervento *PROMUOVERE IL CINEMA 2024***, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- **approvare l'Accordo tra Amministrazioni**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. B) volto al finanziamento delle attività contenute nella scheda – intervento ***PROMUOVERE IL CINEMA 2024*** che si intende approvata con il presente provvedimento con risorse pari ad € 1.300.00,00 a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 al fine di dare piena e puntuale

attuazione alle attività contenute nella scheda medesima con particolare riguardo alle attività dei festival ammessi a finanziamento da svolgersi durante l'anno in corso, oggetto di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission;

- **autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 22/01/2024, n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 1.300.000,00 al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **autorizzare la Dirigente** pro-tempore della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di accertamento e impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo di € 1.300.000,00 a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020;
- **prendere atto** che il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile dell'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020 adotterà l'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura per l'attuazione dell'intervento";
- **autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 390.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **incaricare**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Angela Cistulli)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Responsabile Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020
(Anna Maria Candela)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA DI:

- **approvare la scheda-intervento *PROMUOVERE IL CINEMA 2024***, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- **approvare l'Accordo tra Amministrazioni**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. B) volto al finanziamento delle attività contenute nella scheda – intervento ***PROMUOVERE IL CINEMA 2024*** che si intende approvata con il presente provvedimento con risorse pari ad € 1.300.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 al fine di dare piena e puntuale attuazione alle attività contenute nella scheda medesima con particolare riguardo alle attività dei festival ammessi a finanziamento da svolgersi durante l'anno in corso, oggetto di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission;
- **autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR del 22/01/2024, n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 1.300.000,00 al fine di porre in essere le procedure connesse alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **autorizzare la Dirigente** pro-tempore della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di accertamento e impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo di € 1.300.000,00 a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020;
- **prendere atto** che il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile dell'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020 adatterà l'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura per l'attuazione dell'intervento";

- **autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 390.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- **approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **incaricare**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



Angela Cistulli
13.06.2024 13:42:00
GMT+01:00

ALL. A



SCHEDA INTERVENTO
“PROMUOVERE IL CINEMA 2024”

Accordo di cooperazione pubblico-pubblico

Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission

SCHEDA INTERVENTO
“PROMUOVERE IL CINEMA 2024”

Accordo di cooperazione pubblico-pubblico

Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission

1	Titolo	PROMUOVERE IL CINEMA 2024
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.300.000,00 a valere su risorse del POC Puglia 2014/2020
3	Oggetto e descrizione dell'intervento	<p>L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare, rafforzare e promuovere le attività di sviluppo e promozione dell'intero settore dell'audiovisivo, sia sul territorio regionale ma anche in Italia e all'estero, al fine di realizzare azioni di valorizzazione integrata del territorio per attrarre investimenti sul territorio regionale, promuovere la Puglia del cinema sia a livello locale che internazionale, in conformità agli obiettivi stabiliti all'interno del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365" e del Piano Strategico regionale della Cultura "Piiil".</p> <p>Il presente progetto si configura quindi come una continuazione delle attività svolte negli anni dalla Fondazione AFC in un'ottica di crescita e sviluppo, fondamentale per il territorio e per gli operatori del settore audiovisivo, in considerazione del cambiamento del mercato post pandemico e della necessità di rilancio a livello nazionale ed internazionale delle location pugliesi e dei servizi a supporto degli operatori.</p> <p>Oggetto dell'intervento è pertanto l'ideazione e attuazione di azioni e strumenti di attrattività delle produzioni audiovisive in</p>

		<p>Puglia (mediante il sostegno alla produzione attraverso l'organizzazione in Puglia di eventi B2B o la partecipazione con delegazioni tecniche ad eventi B2B in Italia e all'Estero), nonché l'attuazione di azioni di promozione delle location e delle opere pugliesi (mediante l'organizzazione di eventi ed iniziative di audience development, di anteprime, di strumenti di sostegno alle produzioni allo sviluppo e alla valorizzazione delle opere girate in Puglia ecc).</p> <p>Tanto considerato, le attività individuate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. PROMOZIONE PRODUZIONI GIRATE IN PUGLIA E SVILUPPO, quali strumenti di sostegno alla promozione delle produzioni che sviluppano storie con chiara ambientazione pugliese e alle opere girate in Puglia che ne valorizzano il territorio e la sua identità; 2. PROGETTI STRATEGICI e ATTIVITA' PRESSO MERCATI E FESTIVAL, tra questi la realizzazione della seconda edizione di Apulia Digital Experience (primo evento regionale dedicato all'innovazione digitale nelle Industrie creative, incontri esclusivi e approfondimenti con figure di spicco dei diversi settori digitali e creativi, il videogame, i contenuti immersivi, e le prospettive del mondo digitale per il settore audiovisivo); Apulia Film Forum (evento industry per favorire l'incontro fra produttori, distributori, film commission, autori e registi internazionali affinché sviluppino buone sinergie per favorire i processi di coproduzione e quindi la scelta della Regione Puglia quale location per i loro film); partnership con il MIA - Mercato Internazionale Audiovisivo e una serie di attività presso i principali mercati, forum e festival nazionali ed internazionali al fine di promuovere i servizi e gli strumenti di sostegno offerti (Cannes, Venezia, Berlino ecc); 3. INIZIATIVE DI AUDIENCE DEVELOPMENT e PROMOZIONE E COMUNICAZIONE, supporto ai festival e alle rassegne afferenti a "APULIA CINEFESTIVAL NETWORK" e piani e campagne di comunicazione ad hoc, web incluso, e anche in lingua inglese; ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione e pubblicitarie sulle principali riviste di settore, e non solo, e sui media generalisti tesi a raggiungere un pubblico di addetti ai lavori ovvero non specialistico; realizzazione di materiali di promozione e gadget della da distribuire nel corso dei principali Festival e presso i principali mercati nazionali ed internazionali.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia, anche presso le sedi dei Cineporti di Puglia (Bari, Lecce, Taranto e Foggia) e Apulia Film House, territorio nazionale ed internazionale in concomitanza di importanti eventi cinematografici (festival mercati, workshop, forum ecc.) ed eventi regionali legati alla promozione della Puglia del cinema.
5	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di iniziative di sviluppo della cultura cinematografica e progetti speciali industry legati al settore; - Crescita del numero di produzioni che scelgono la Puglia quale set delle loro opere; - Nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva.

6	Soggetto attuatore	Fondazione Apulia Film Commission
---	---------------------------	-----------------------------------

CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ												
Fasi/tempo	ANNI											
	2024										2025	
	Mar	Apr	Mag	Giug	Lugl	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb
Progettazione												
Procedure												
Esecuzione												
Rendicontazione												

PROPOSTA DI BUDGET

PROMUOVERE IL CINEMA 2024		
VOCE DI COSTO		BUDGET
1. PROMOZIONE PRODUZIONI GIRATE IN PUGLIA E SVILUPPO		
Promozione di produzioni e opere audiovisive		
Sostegno allo sviluppo di progetti audiovisivi		
2. PROGETTI STRATEGICI e ATTIVITA' PRESSO MERCATI E FESTIVAL		
Apulia Digital Experience 2024		
Apulia Film Forum 2024		
MIA - Mercato Internazionale Audiovisivo 2024		
Attività presso mercati e festival (Cannes, Venezia, Berlino ecc)		
3. INIZIATIVE DI AUDIENCE DEVELOPMENT (Festival, rassegne ecc) E DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE		
Piano Media e realizzazione materiali		
Apulia Cinefestival Network 2024		
TOTALE	€	1.300.000,00



ALL. B

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

**Regione Puglia
e
Fondazione Apulia Film Commission**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il POC Puglia 2014-2020 Azione 6.7

PROMUOVERE IL CINEMA 2024**PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
 1. presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 2. è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 3. indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 4. assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale della Fondazione Apulia Film Commission (AFC) per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'audiovisivo;

- la Giunta regionale pugliese, ritenendo di dover intervenire a sostegno della ripresa economica della filiera creativa e culturale attraverso la promozione di interventi in grado di catalizzare risorse e favorire l'innescarsi di processi virtuosi atti a promuovere e valorizzare il territorio pugliese in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIII e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, ha adottato deliberazione n. 1015 del 24 luglio 2023 con cui ha proceduto a destinare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 1.500.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4112000 (reversale 44314/2023 accertamento 6022108525), relative a restituzioni di progetti di riutilizzo delle risorse liberate della Misura 2.1 del POR Puglia 2000-2006, ammessi a finanziamento per effetto della Del. G.R. n. 890/2020, per finanziare le iniziative selezionate con l'avviso summenzionato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse "Apulia Cinefestival Network 2023-2025", emanato il 1° dicembre 2022, Prot. n. 3277/22/U dall'Apulia Film Commission;
- "Apulia Cinefestival Network 2023-2025" è un intervento basato sul riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, nonché di promozione del territorio regionale al fine di rafforzare il brand Puglia attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico;
- l'intera iniziativa, dunque, destinata a sostenere festival, rassegne e premi, prodotti, organizzati e promossi nella nostra regione, è orientata alla promozione e valorizzazione territoriale e del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, dopo aver concordato il contenuto della scheda-progetto dell'intervento in parola, hanno sottoscritto, al fine di definirne la gestione, in data 1/8/2024 un Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;
- la Fondazione con nota prot. N. 3277/22/U del 01/12/2022 ha pubblicato un Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi in Puglia nella sezione Bandi e Fornitori e diffuso da numerose testate e portali web locali e nazionali, il cui termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse,
- con nota prot. 1177/23/U è stata nominata una Commissione di valutazione con il compito di esaminare le 83 proposte progettuali pervenute alla scadenza fissata i cui esiti sono confluiti nella comunicazione prot. 1475/23/U;
- le risorse volte a finanziare le proposte progettuali valutate dalla predetta Commissione a valere su Risorse Liberate POR Puglia 2000-2006 erano limitate alle sole attività realizzate nel 2023;

TENUTO CONTO CHE

- Un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, ora articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- la Fondazione AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- la legge regionale n. 6/2004 art. 7, che istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC)
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 35 del 29-4-2024 28255.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) - con sede legale in Bari, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e la Fondazione AFC concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponda alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità..
2. Le parti concordano nell'obiettivo di valorizzazione e fruizione degli attrattori culturali identificati quali "Miglio dei Teatri" baresi, compreso il "Kursaal Santalucia", attraverso interventi di promozione dei prodotti cinematografici all'interno di rassegne e festival anche di carattere internazionale (Apulia Cinefestival Network).
3. Il presente accordo è riferito al POC Puglia 2014-2020, Azione 6.7 per un importo di 1.300.000,00.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:

- individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
- b) La Fondazione AFC:
- declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
3. Le parti si impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

Art. 3

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dell'Azione di cui alla scheda dell'art. 1 comma 1 e qui allegata, come definito nei Progetti di Attuazione di cui all'art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel Progetto di Attuazione e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 12, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura stabiliti dalle disposizioni di cui al POC Puglia 2007-2013 e opportunamente indicate dall'Autorità di Gestione.

Art. 4

Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione di € 674.572,80 sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
 - a) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
 - b) conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
 - c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Teatro Pubblico Pugliese. Tutta la documentazione è archiviata, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Azione, nel fascicolo di Progetto all'interno del MIR.
3. Presso l'ufficio del Responsabile dell'Azione, è resa disponibile tutta la documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate e devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a

richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art 6

Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b); sono contemplati, tra i costi di spese generali, le spese per il personale del Consorzio;
 - b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c. gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di progetto;
 - d. costi per il personale e compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati, imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto;
 - e. costi di produzione;
 - f. costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
 - a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
 - b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
 - c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
 - d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
 - e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
3. Non sono comunque ammissibili:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - n) le spese relative agli organi del Consorzio;
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione sarà erogato con le seguenti modalità:
 1. anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte della Fondazione;
 2. saldo a completamento delle procedure.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare **entro 120 (centoventi) giorni** dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.

4. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:

Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;

Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;

Dichiarazione di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY-SA) secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum;

Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;

Attestato di invio della rendicontazione inserita nel sistema MIR.

Art. 8

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art. 2, comma 2, da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 9

Disimpegno delle risorse

1. Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.
2. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10

Rettifiche finanziarie

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 11

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 12

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
 - per il Teatro Pubblico Pugliese: il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
 - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 13

(Referenti)

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 14**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 15**(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura pro tempore

Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari

pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per la Fondazione Apulia Film Commission:

Presidente pro tempore

Lungomare Starita Fiera del Levante, Pad. 180 70132, Bari

Email: email@apuliafilmcommission.it

pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Regione Puglia
Sezione Economia della cultura

Fondazione Apulia Film Commission

* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2024/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	Fondo di riserva	residui presunti			
TITOLO	1 spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa		-350.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-350.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-350.000,00	
MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	previsione di competenza	1.300.000,00		0,00
		previsione di cassa	1.300.000,00		0,00
Totale Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti			0,00
		previsione di competenza	1.300.000,00		0,00

TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di cassa	0,00	1.300.000,00	0,00
			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.300.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00	1.300.000,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	-390.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.300.000,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato			390.000,00	
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			390.000,00	
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			910.000,00	0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			910.000,00	0,00
		residui presunti				0,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					0,00	0,00

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	910.000,00	0,00	0,00	0,00
residui presunti	0,00		0,00	0,00	0,00
previsione di competenza	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	0,00	910.000,00	0,00	0,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile delle spese



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2024	6	13.06.2024

POC PUGLIA 2014-2020 AZIONE 6.7. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241 DEL 1990 TRA LA REGIONE PUGLIA E FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION. AGGIORNAMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA. VARIAZIONE AL BILANCIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE 2024--2026 EX D. LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da

DR. NINO
NICOLA PALADINO
C = IT

